



Ischia 5 Settembre 1889.

Stimmo Signor Direttore!

Permetta che con queste righe
Le esprima la più viva riconoscenza
per le manifestazioni da Lei fatte,
anni in occasione della Sua
graditissima visita; questa
fu certamente considerata dalla
popolazione e segnatamente
dai funzionari di qui come la
sanzione ufficiale del mio
ritorno alla mia stabile resi-
denza.

L'assistente ha steso
una domanda di permesso per
mese d'Ottobre, ma io lo scon-
siglierei a fare per ora una

domanda tanto assoluta, poichè
non vorrei che il Ministero, preoc-
cupandosi dell'affare delle Colie,
gli rispondesse con un rifiuto,
o si ritenesse disturbato, nelle
disposizioni che sta per prendere.

Io ritengo che se il Luibesi pur
volesse guadagnare tempo, dovrebbe
lasciare almeno in facoltà del
Ministero la scelta dell'epoca
entro una certa larghezza di
tempo; su ciò peraltro gradirei
da Lei un parere.

Mi permetto ricordarle
gli stampati dei bilanci degli
anni passati che, secondo
le idee svolte verbalmente,
mi giovano per conoscere
i capitoli su cui si potrebbe

domandare la prelevazione dei fondi.

In attesa di sapere da
prossima Sua ch'ella si ritrovi
fellicemente costi, per disporre
all'importante missione in
Francia, Le presento i miei
ossequi e mi ripiango

Suo riconoscentissimo

Giulio Grattolito